

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

DETERMINAZIONE

N. G11738 del 25/08/2017

Proposta n. 15101 del 23/08/2017

Oggetto:

Approvazione avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse diretto agli operatori economici (ditte produttrici nel settore ittico) interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per la fornitura di materiale ittico, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs.50/2016, - senza impegno di spesa.

Oggetto: Approvazione avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse diretto agli operatori economici (ditte produttrici nel settore ittico) interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per la fornitura di materiale ittico, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs.50/2016, - senza impegno di spesa.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola;

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. di stabilità regionale 2017, del 31 dicembre 2016, n. 17;

VISTA la L.R. del 31 dicembre 2016, n. 18, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87 concernente "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio";

CONSIDERATO che, l'art. 15 comma 1 della suddetta L. R. 87/90, prevede che la Regione Lazio, possa predisporre il piano regionale di ripopolamento ittico;

VISTA la D.G.R. n. 101 del 23.02.1993, con la quale, agli effetti della pesca, vengono classificate le acque interne del Lazio con particolare riferimento alle acque interne classificate come acque secondarie di categoria "A";

VISTO l'elevato sforzo di pesca operato dai numerosi pescatori sportivi muniti di regolare licenza di pesca rilasciata dalle Amministrazioni provinciali negli anni passati, ed attualmente dalle Aree Decentrate Agricolture regionali;

CONSIDERATA la necessità di effettuare i ripopolamenti ittici, in considerazione del fatto che tali attività previste dalla L. R. 87/90, non vengono effettuate da circa due/tre anni dalle Province della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016” ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale” con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

RITENUTO, pertanto, necessario effettuare le operazioni di ripopolamento ittico nelle acque interne di competenza della Regione Lazio, in alcuni tratti individuati dalla sopracitata D.G.R. n. 101 del 23.02.1993, anche in considerazione della limitata disponibilità economica nell’ambito del Bilancio regionale;

CONSIDERATO che le immissioni di materiale ittico non dovranno essere effettuate in zone ove esistano particolari norme di tutela ambientale e comunque in tratti lontani da siti di rilevanza ambientale (Natura 2000, ZPS, parchi e/o Riserve);

VISTO il D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti, di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare l’art. 36 comma 2, lettera b);

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” nella parte relativa alle indagini di mercato definita come preordinata a conoscere l’assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante, che tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e che durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati;

CONSIDERATO che al fine di dare pubblicità alla procedura in questione è stato redatto l’avviso pubblico per manifestazione di interesse diretto agli operatori economici (produttori ittici), interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e che detto avviso sarà pubblicato sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito della

Regione Lazio www.regione.lazio.it - sezione piattaforma telematica della Direzione regionale Centrale Acquisti, per 10 gg consecutivi;

RITENUTO opportuno e necessario invitare alla procedura negoziata tutti i produttori ittici in possesso dei requisiti di gara, che avranno prodotto la manifestazione di interesse entro il termine perentorio previsto dall'avviso;

VISTO lo schema di avviso allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTO lo schema di domanda che dovrà essere presentato dagli operatori interessati alla successiva procedura negoziata (Allegato "B");

RITENUTO di approvare l'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di ripopolamento ittico nei corsi d'acqua interni della Regione Lazio e dello schema di domanda allegati alla presente determinazione (Allegato "A" Avviso, Allegato "B" schema di domanda);

VALUTATO di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, il Dr. Bronchini Guido funzionario dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione agricola, che è in possesso di adeguata competenza e procederà alla selezione degli operatori in possesso dei requisiti da invitare successivamente alla procedura negoziata;

RITENUTO di rimandare a successivi provvedimenti l'indizione delle singole procedure e l'approvazione di tutta la documentazione relativa all'affidamento del servizio e l'impegno della somma occorrente sul Bilancio regionale 2017 e sul bilancio pluriennale 2018;

DETERMINA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse, diretto ai produttori ittici e interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di ripopolamento ittico, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs.50/2016, nonché la relativa istanza/dichiarazione di manifestazione di interesse, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A" Avviso, Allegato "B" schema di domanda);
2. di pubblicare l'avviso esplorativo sulla sito http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito www.regione.lazio.it - sezione piattaforma telematica della Direzione regionale Centrale Acquisti per 10 giorni consecutivi;
3. di nominare Responsabile del Procedimento il dottor Guido Bronchini;
4. di rimandare a successivi provvedimenti l'indizione delle singole procedure e l'approvazione di tutta la documentazione relativa all'affidamento del servizio e l'impegno della somma occorrente sul Bilancio regionale 2017 e sul bilancio pluriennale 2018;

5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 giorni.

IL DIRETTORE
Dr Roberto OTTAVIANI